



1980 - Nascita del progetto: La Betullasport e ASD Montagnavventura

... Ricordo quando negli anni ottanta presero le mosse tante attività di lavoro in ambito sociale fra le quali quella del **negozio La Betulla** che in origine faceva parte della coop A.TL.AS (Avventura, Tempo Libero, Assistenza Sociale) e le innumerevoli attività di tempo libero dell'Associazione Montagnavventura e successivamente dello SCI CAI, attività che ancora oggi caratterizzano in forma diretta e indiretta la vita di molti di noi ...

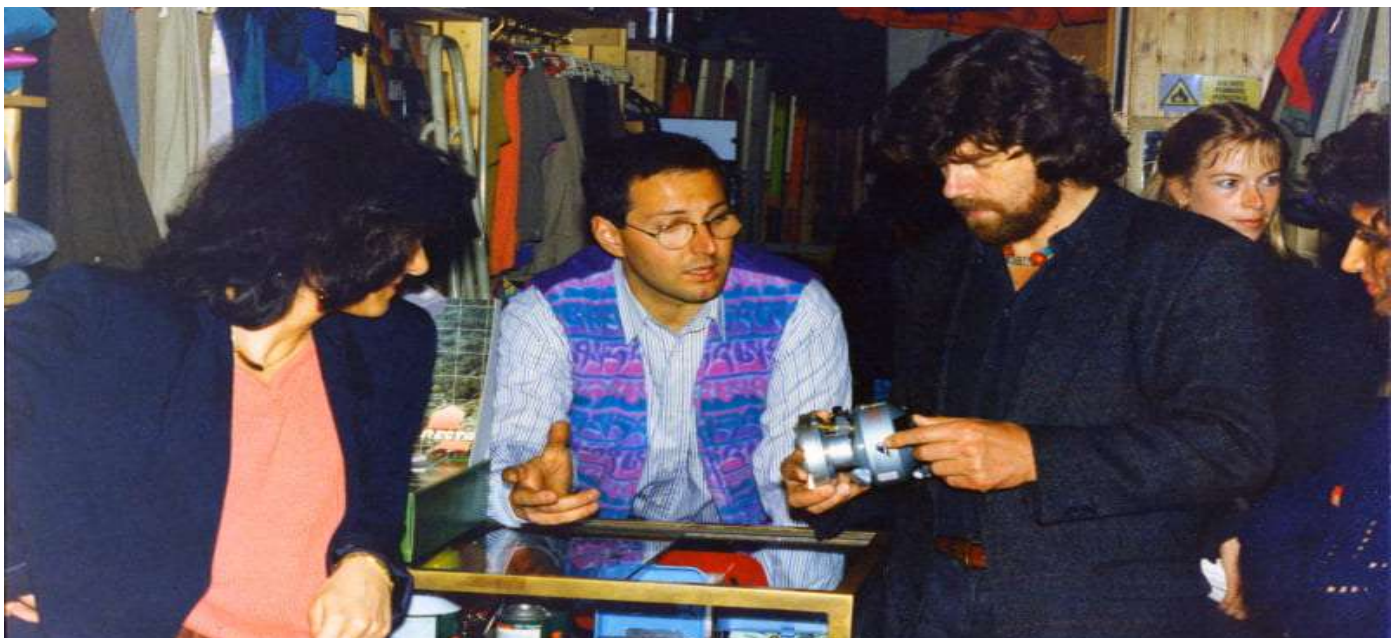
... Ricordo che tutti coloro che contribuirono a costruire tale progetto cercavano di concepire il loro mestiere in modo diverso: volevano fare qualcosa che servisse realmente alle persone, volevano che il rapporto con le persone fosse qualcosa di costruttivo, volevano far sì che l'essenza della natura penetrasse nella loro vita per dare loro tante diverse opportunità.



Ricordo che si pensò di coinvolgere i bambini in progetti che potessero insegnare a valorizzare le cose che toccavano senza sprecarle.
Ricordo che si studiò e si mise a punto una pedagogia che potesse integrare le diverse abilità e fra queste cose c'erano anche i corsi di sci per non vedenti.
Ricordo che si insegnò a lungo che non esiste alcuna sfida fra uomo e natura ma che il buon senso era in grado di superare molti più ostacoli che la tecnologia.



E tutto questo trasformò molte attività di volontariato in lavoro ed altre attività in servizi gratuiti rivolti alle scuole ed altri enti pubblici e alle persone.
Dopo trent'anni alcune cose sono cambiate ma possiamo dire che lo spirito iniziale è ancora vivo e ben presente in tutti quelli che animano ancora questo progetto.



Per quanto riguarda il lavoro del negozio, in ambito commerciale le differenze sono evidenti: i "venditori" in realtà appaiono più come consulenti a disposizione di chiunque per aiutarli a trovare il prodotto più adatto alle loro esigenze senza avere l'ansia di arrivare comunque alla conclusione di una vendita;

La scelta dei marchi e dei prodotti avviene secondo dei canoni etici precisi e predeterminati: è profondamente diverso cercare di reperire sul mercato i prodotti facendo solo riferimento al prezzo più basso piuttosto che verificare personalmente per ogni prodotto l'esistenza di caratteristiche oggettive di qualità/prezzo e di sicurezza sanitaria; è molto diverso vendere un prodotto da usare in situazioni potenzialmente pericolose come l'alpinismo, il trekking o i viaggi avventura senza conoscerlo e senza averlo sperimentato e avendo cura viceversa di organizzare stage e occasioni nei quali imparare ad usarlo.



L'anima dell'**Associazione Montagnavventura**, che pure è compatibile con lo spirito della Betulla, è completamente diversa.

L'obiettivo è ambizioso: migliorare la qualità e la quantità della vita delle persone attraverso un utilizzo più equilibrato del proprio corpo (nordic walking, sci, attività all'aria aperta); l'accesso frequente ad esperienze di tipo salutistico (percorsi termali, massaggi, cura del proprio corpo e dell'alimentazione); il contatto diretto e prolungato con la natura (sport, escursionismo, ciaspolate, mare, fiumi, laghi, montagna e viaggi etnici); la gestione di attività per ragazzi finalizzate a sperimentare direttamente gli sport della natura in forma collettiva e in modo essenziale.

Dentro a Montagnavventura ci sono ancora i sogni e i grandi progetti per costruire un mondo migliore abitato da gente più felice; non c'è posto per i personalismi, per le visioni monotematiche e per gli orizzonti ristretti.

A questo proposito mi piace dire che Montagnavventura è per molti ma non per tutti!

Montagnavventura esiste per chi è ancora capace di sognare,
per chi decide di fidarsi degli altri anche se sa che così facendo
qualcuno deciderà di tradire la sua fiducia,
per chi sa apprezzare i colori di un tramonto
più del risultato economico di una giornata di lavoro,
per chi pensa che un'associazione non sia una tessera
ma un gruppo di amici che si estende anche oltre
la schiera delle 20-30 persone che frequenta regolarmente.

E così questo gruppo di soci dell'associazione,
che si conoscono solo parzialmente e che si incontra
solo occasionalmente quando ci sono cose da fare assieme,
è diventato di quasi mille persone in pochi anni
ed è bellissimo sentirsi telefonare da un amico che non sentivi da tanto tempo
e in un minuto riuscire a ricreare l'atmosfera dell'ultima giornata assieme!

C'è chi dedica la vita a scopi molto più nobili e più alti ma,
intercettando il pensiero di molti altri che lavorano a questo progetto,
spesso basta vedere un cenno di soddisfazione per un acquisto goduto
pienamente, un grazie per una gita sulla neve riuscita al meglio,
la meraviglia disegnata sul volto di chi si tova improvvisamente
immerso nel sole di una spiaggia deserta bagnata da un mare indescrivibile,
la sorpresa di chi ha scoperto un nuovo modo per ridurre gli effetti
del mal di schiena e ricominciare a camminare correttamente.
Fin ad ora abbiamo percorso solo i primi passi del nostro progetto
ma ora che stiamo diventando grandi e più conosciuti,
si aprono nuove prospettive e siamo convinti che presto riusciremo
a proporre nuove e importanti esperienze belle
dal punto di vista sportivo, turistico, sociale e salutistico.

